



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
“QUINTO ORAZIO FLACCO”
CASTELLANETA (TA)

LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO
Classe V sezione A

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE V SEZ. A LSS

O.M. n.54 del 26/03/2026

Data di approvazione:

Data di affissione all'albo:

IL COORDINATORE DI CLASSE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Anno scolastico 2025/2026

CONSIGLIO DI CLASSE V sez. ALSS- INDIRIZZO LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO

DISCIPLINA INSEGNATA	DOCENTE	CONTINUITÁ DIDATTICA		
		III ANNO	IV ANNO	V ANNO

* Commissari d'Esame

INDICE

1. Situazione in ingresso della classe
 - 1.1 Attività di recupero anno scolastico in corso
2. Attività di consolidamento e/o approfondimento
 - 2.1 Progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa/Attività di orientamento
 - 2.2 Finalità educative
 - 2.3 Quadro orario
3. Schema di presentazione della classe
 - 3.1 Relazione finale sulla classe
 - 3.2 Elementi di condizionamento
4. Valutazione degli apprendimenti
 - 4.1 Verifiche
 - 4.2 Criteri di valutazione
 - 4.3 Griglia di valutazione prima prova
 - 4.4 Griglia di valutazione seconda prova
 - 4.5 Criteri di valutazione del colloquio
5. FSL (già PCTO - Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento -)
6. Relazioni sintetiche delle singole discipline

• **SITUAZIONE IN INGRESSO DELLA CLASSE**

CENNI STORICI DELLA CLASSE				
A.S.	ALUNNI ISCRITTI	PROMOSSE SENZA DEBITO FORMATIVO O GIUDIZIO SOSPESO	PROMOSSE CON DEBITO FORMATIVO O GIUDIZIO SOSPESO	NON PROMOSSE
2023-2024 3 [^]	20	19	1	0
2024-2025 4 [^]	22	19	3	0
2025-2026 5 [^]	22	/	/	/

1.1 Attività di recupero anno scolastico in corso

Tutti i docenti nel periodo di pausa didattica (prima e seconda settimana di febbraio) hanno provveduto ad attuare attività di recupero e consolidamento durante le proprie ore curriculari, con interventi mirati e individualizzati, in particolare:

Materia	Modalità	Tempi e durata ¹	Finalità	Studenti destinatari ³	Modalità verifica finale ⁴
MATEMATICA	In itinere	Orario Curriculare (1 ora a settimana) tutto A.S.	Recupero e potenziamento	Tutta la classe	<i>prova scritta, interrogazione orale</i>

2. ATTIVITÀ DI CONSOLIDAMENTO E/O APPROFONDIMENTO (GRUPPI DI LIVELLO / COMPRESENZE)

2.1 Progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa / Attività di orientamento

DATA	ORARIO	ATTIVITÀ
19-26/09/23-05/10/23	8/14-9/13-10/13	Job day: laboratorio di orientamento
a.s. 2023/2024	15:00/18:00	Punti cardinali progetto di orientamento al lavoro (Job Lab)
07/02/2025	11:00/12:00	ITS Turismo "N. Mandela"
11/02/2025	10:00/12:00	Carriere Militari: Arma dei Carabinieri
26/09/2025	09:00/13:00	Dipartimento Jonico Taranto

¹ Tempi: orario curricolare o extra-curricolare, periodo (dal ... al ...), scansione settimanale dell'intervento, etc.

² Numero alunni - livello delle insufficienze.

³ Verifica finale: prova scritta, interrogazione orale, prova strutturata o semi-strutturata, etc.

21/11/2025	10:00/12:00	Assorienta Professioni in divisa
13/12/2025	09:00/14:00	Campus salone dello studente Bari
15/01/2026	10:30/12:30	Le Ferre s.r.l.
13/02/2026	10:00/12:00	Istituto del design e mediazione linguistica Matera
19/12/2025-14/01- 21/01-28/01-13/02- 16/03/2026	14:00/19:00	POC -Orientiamoci 3 LSS
05/03/2026	09:00/14:00	Campus salone dello studente Matera
20/04/2026	10:00/12:00	Carriere militari: Marina Militare

2.2 Finalità educative

L'Istituto individua le seguenti aree formative in cui operare:

- formazione della personalità;
- formazione del cittadino;
- formazione dell'alunno.

Per la formazione della personalità

L'Istituto nei confronti degli alunni s'impegna a:

- educare all'espressione libera e responsabile della personalità, anche come capacità di assumere decisioni consapevoli ed autonome (star bene con sé) e di progettare il proprio futuro di studio, di lavoro e di relazioni;
- favorire la maturazione di uno stile collaborativo e solidale nel gruppo classe e nella comunità scolastica, sia a livello relazionale sia operativo (star bene con gli altri);
- favorire la capacità di comprensione e di valutazione critica della realtà, in tutti i suoi aspetti, di gestire spazi, tempi e interessi culturali in modo autonomo, collegiale e responsabile.

Per la formazione del cittadino

L'Istituto s'impegna a:

- favorire un'integrazione sociale, intesa come partecipazione alla vita della collettività fondata sull'adempimento dei propri doveri e sull'esercizio dei propri diritti (assunzioni di decisioni in modo democratico, introduzione nel significato del bene pubblico, rispetto delle Istituzioni);
- educare a riconoscere il valore dell'ambiente, sia naturale sia sociale e ad assumere comportamenti responsabili verso di esso, come presupposto necessario alla convivenza civile e al suo ordinato sviluppo;
- promuovere una coscienza critica, aperta e sensibile alla coesistenza di culture e realtà diverse, fondata sulla capacità di un confronto democratico non conflittuale e sul riconoscimento e sul rispetto e sulla valorizzazione delle diverse identità, personali, sociali e culturali, delle pari opportunità.

Per la formazione dell'alunno

L'Istituto s'impegna a:

- riconoscere le specifiche capacità e le attitudini degli alunni e a curare la loro valorizzazione e il loro sviluppo (maturazione globale della personalità);
- promuovere la capacità di auto-orientamento, di responsabile progettazione della propria vita di studio di lavoro e di relazione;
- favorire negli allievi la consapevole capacità di arricchire le proprie conoscenze, di gestirle con padronanza e autonomia, come strumenti che favoriscono tanto la loro crescita culturale, l'inserimento in ambito lavorativo e socioculturale, quanto la capacità di continuare ad imparare per tutto l'arco della vita;

- omogeneizzare i livelli di partenza in continuità con la scuola media e con il biennio e garantire armonici passaggi in verticale e in orizzontale da un livello all'altro del corso di studi;
- attivare tutte le iniziative necessarie per garantire il diritto allo studio e il successo scolastico, predisponendo un ampio ventaglio di interventi di aiuto, di sostegno, di recupero, ma anche di approfondimento e di valorizzazione delle eccellenze per gli alunni che mostrano spiccato interesse per alcuni indirizzi di studio;
- creare le condizioni per l'acquisizione di una capacità di superare le barriere disciplinari per comprendere, definire, risolvere problemi, in una prospettiva di concezione unitaria della cultura, nel suo versante sia umanistico sia scientifico-tecnologico;
- sostenere e rafforzare le motivazioni per l'acquisizione di abilità tecnologiche, attraverso l'uso delle tecnologie d'indirizzo, per la conoscenza delle lingue straniere, per l'intercultura, per le problematiche del territorio e dell'ambiente;
- valorizzare l'apprendimento in funzione dell'autoeducazione e autovalutazione;
- realizzare iniziative di orientamento, sia per i giovani delle classi intermedie al fine di promuovere la conoscenza di sé stessi, delle proprie attitudini e dei propri progetti di vita, sia per i giovani delle ultime classi, impegnati a prendere decisioni importanti nella scelta della facoltà universitaria più congeniale alle loro possibilità;
- creare le condizioni culturali e civili per una corretta gestione di spazi e di tempi degli organismi collegiali (es. assemblee di classe, d'Istituto, consulta, elezioni dei rappresentanti).

2.3 Quadro orario

MATERIA	Biennio		Triennio			Totale ore x 33 settimane
	I	II	III	IV	V	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4	
LINGUA STRANIERA: INGLESE	3	3	3	3	3	
STORIA E GEOGRAFIA	3	3				
STORIA			2	2	2	
FILOSOFIA			2	2	2	
MATEMATICA E INFORMATICA	5	5	4	6	5	
FISICA	2	2	3	4	3	
SCIENZE NATURALI	3	3	3	3	3	
DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT			3	3	3	
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALT.	1	1	1	1	1	
DISCIPLINE SPORTIVE	3	3	2	2	2	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	3	3	3	3	3	
TOTALE ORE SETTIMANALI	27	27	30	33	31	

3. SCHEMA DI PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

CLASSE	N° ALUNNI ISCRITTI	N° ALUNNI FREQUENTANTI	M	F	COMUNI DI PROVENIENZA ALUNNI FREQUENTANTI
5ALSS	22	21	15	7	• Castellaneta (6) • Palagiano (6) • Massafra (9) • Mottola (1)

3.1 Relazione finale sulla classe

La classe V A del Liceo scientifico sportivo di Palagiano è formata da 22 alunni (7 ragazze e 15 ragazzi). Gli studenti risiedono sia nel Comune sede dell'Istituto, che nei paesi del bacino circostante.

La classe, nel corso del triennio, ha vissuto una certa discontinuità didattica nelle discipline scientifiche, in particolare in Fisica, disciplina nella quale si sono avvicendati più docenti nel corso degli ultimi anni scolastici. Nonostante ciò, sono state attivate strategie di recupero e consolidamento finalizzate al rafforzamento delle competenze di base, anche alla luce delle fragilità presenti nel metodo di studio e nell'impegno domestico di parte della classe.

Per la disciplina di matematica, nel corso del terzo e quarto anno scolastico, sono stati attivati corsi di recupero finanziati con fondi PNRR, finalizzati al consolidamento delle competenze e al recupero di alcune fragilità emerse nel percorso formativo degli studenti.

Nel corso dell'anno scolastico 2025/2026, alle ore curricolari è stata aggiunta un'ulteriore ora di insegnamento, al fine di favorire un più adeguato sviluppo del programma disciplinare e un maggiore consolidamento delle competenze.

Nel gruppo classe è presente una alunna con un PDP (Piano Didattico Personalizzato), che si avvale di strumenti dispensativi e compensativi.

Frequenza, interesse, impegno

Gli alunni, nel corso del triennio, hanno frequentato in modo costante e partecipe riuscendo a coniugare l'impegno richiesto con il desiderio di apprendere e la curiosità verso gli argomenti trattati nelle varie discipline. Nell'anno in corso, il livello della classe risulta ridotto rispetto agli anni precedenti, ma nel complesso è sufficiente, scolarizzazione adeguata, a parte situazioni singole ed episodiche.

La partecipazione risulta essere sufficientemente costante, e in diversi casi interessante.

Motivazione allo studio, comportamento e andamento didattico

La classe, nel triennio scolastico, ha mostrato un comportamento complessivamente corretto e rispettoso delle regole scolastiche, anche se non tutti gli studenti sono stati riguardosi delle regole.

Il clima relazionale è risultato generalmente sereno e collaborativo, favorendo un regolare svolgimento delle attività didattiche.

Per quanto riguarda la motivazione allo studio, una parte degli alunni ha partecipato con interesse e continuità, dimostrando impegno adeguato e una discreta autonomia nel lavoro scolastico.

Un altro gruppo, invece, ha evidenziato una partecipazione meno costante e un approccio allo studio talvolta superficiale, raggiungendo risultati sufficienti ma non sempre pienamente adeguati alle loro potenzialità.

L'andamento didattico della classe può considerarsi nel complesso sufficiente, salvo alcuni alunni che hanno dimostrato un andamento didattico più che soddisfacente.

Permangono tuttavia alcune situazioni individuali caratterizzate da fragilità nelle competenze di base, impegno discontinuo e metodo di studio non sempre efficace, che hanno inciso sul rendimento finale.

Nel complesso, , anche se nell'anno in corso si sono evidenziate alcune situazioni di livello ridotto rispetto agli anni precedenti, la classe ha comunque portato avanti il percorso scolastico.

Risultati conseguiti

Nel corso del triennio, una parte degli studenti ha mostrato un atteggiamento attivo e partecipativo, supportato da un metodo di studio efficace. Tali alunni hanno sviluppato adeguate competenze espositive, critiche e di rielaborazione personale e, grazie a un impegno costante e regolare, hanno conseguito una preparazione soddisfacente nelle diverse discipline, riuscendo anche ad approfondire i contenuti e a stabilire collegamenti tra gli argomenti.

- Un secondo gruppo di studenti, invece, ha evidenziato un impegno non sempre costante nello sviluppo delle proprie competenze, manifestando la necessità di essere supportato e orientato nelle attività più complesse. Il metodo di studio adottato è risultato talvolta poco organizzato e prevalentemente mnemonico, consentendo comunque il raggiungimento di risultati complessivamente sufficienti.
- Un terzo gruppo, in parte per le difficoltà riscontrate nel percorso di studi, in parte per la discontinuità nello studio, presenta tuttora difficoltà o fragilità in alcune discipline. Il profitto raggiunto risulta a tutt'oggi alternativamente sufficienti.
- Tutti gli studenti si sono, inoltre, distinti positivamente nelle varie iniziative promosse dalla scuola, quali conferenze, stage sportivi e attività FSL (già PCTO), occasioni integrative dell'attività formativa, dimostrando autonomia, responsabilità, spirito collaborativo e corrette capacità relazionali nei confronti dei docenti tutor e dei compagni.

3.2 Elementi di condizionamento dell'attività didattica

Non ci sono stati elementi significativi che hanno condizionato l'attività didattica.

4. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

4.1 Verifiche

Le verifiche sono effettuate attraverso l'utilizzo di una pluralità di strumenti, tra cui

- Verifiche scritte (testi espositivi e argomentativi, prove strutturate e semi-strutturate, elaborati scritti di vario genere, risoluzione di problemi ed esercizi matematici,);
- Verifiche orali.

4.2 Criteri di valutazione

Criterio fondante della valutazione è la **performance** dello studente espressa in termini di competenze trasversali (metodologia ed organizzazione del lavoro, comunicazione nelle attività) e disciplinari.

4.3 Griglia di valutazione prima prova

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati. Allegato 1

4.4 Griglia di valutazione seconda prova

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati. Allegato 2

4.5 Griglia di valutazione del colloquio

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati. Allegato 3

5. FLS (già PCTO)

Ambiti tematici di riferimento per la realizzazione della Formazione Scuola Lavoro (FSL), già Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO).

SEDE	SETTORE DI RIFERIMENTO	TIPOLOGIA
Scuola Palagiano Auditorium	Turistico/Sportivo Scolastico Sanitario Amministrativo /Carriere militari	Formazione teorica
“Giardini d’Oriente” Nova Siri (Matera); Lega Navale Taranto; Villaggio turistico Bahja (CZ); Giornata dello sport per le strade di Palagiano “SbulloniA MOci”; Giochi sportivi del Mediterrane o (Crotone)	Turistico/Sportivo	Stage pratica sportiva e formazione teorica

TITOLO PERCORSO PCTO	ORE FORMAZIONE IN AULA	ORE STAGE IN AZIENDA	ORE COMPLESSIVE
Sport, ambiente e salute 2	126	41	167

Percorso “ Sport, ambiente e salute 2 ” Triennio a.s.2023/2024-2024/2025-2025/2026	
ATTIVITA’	ORE
<i>Corso sulla sicurezza generale D.lgs 81/08</i>	4
<i>ITS Turismo “N. Mandela” Matera, design e mediazione linguistica</i>	3
<i>Job day: laboratori di orientamento</i>	13
<i>Punti Cardinali progetto di orientamento al lavoro (Job Lab)</i>	12
<i>AIEF “Educazione finanziaria”</i>	2
<i>Progetto “Cuori connessi” con la Polizia di Stato</i>	5
<i>ASL, dipartimento jonico, LIONS, UNIBA, Comuni Taranto e Palagiano “Lab per un uso consapevole del digitale – Crescere on life tra rischi e opportunità”</i>	2
<i>Giornata del volontariato e protezione civile Ass. Cover AR 27Mhz di Palagiano</i>	3
<i>Rotary club Castellaneta informazione e prevenzione: medicina dello sport, prevenzione oncologica e malattie sessualmente trasmesse</i>	2
<i>Incontro con gli operatori della FRATRES</i>	1
<i>Le Ferre s.r.l. “Produrre, confezionare e commercializzare i nostri prodotti”</i>	2
<i>Alimentazione e sport: qual è il ruolo dei social media nella scelta alimentare dei ragazzi?</i>	1
<i>Ass, Luce&Sale e Polizia di Stato “Rispettiamoci: educare al rispetto per una cultura antibullismo”.</i>	1
<i>Incontro formativo con l’ACTO</i>	1
<i>Stage sportivi</i>	41
<i>Salone dello studente: orientamento universitario Matera</i>	5
<i>Uniba: orientamento universitario Campus Bari</i>	10
<i>Assorienta – Carriere militari</i>	3
<i>Bulli stop Polizia di Stato</i>	1
<i>Incontro professionale: l’intelligenza artificiale in applicazione al mondo del lavoro</i>	2
<i>Carriere militari: incontro con l’Arma dei Carabinieri</i>	2
<i>Corso STEM</i>	10
<i>Dipartimento universitario Jonico Taranto “Notte europea della ricerca)</i>	4
<i>Il Rotary al servizio delle nuove generazioni: incontro formativo con la Marina Militare</i>	2
<i>Incontro formativo ADMO</i>	1
<i>POC percorso di orientamento “Orientiamoci 3 lss”</i>	30
<i>Giornata dello sport SbulloniAMOCi</i>	4

7. Relazione sintetica delle singole discipline

• PROGRAMMA VA LSS

--

MATERIE	ITALIANO – ED. CIVICA	anno scolastico 2025\26
Prof.		
classe e indirizzo	VA LS 'Q.O. FLACCO' – di CASTELLANETA - PALAGIANO	

ORE SVOLTE NEL I Q. : 66 PIU' 3 di ED. CIVICA

ORE SVOLTE NEL II Q. AL 15 MAGGIO:48

DA SVOLGERE SINO ALL'8 GIUGNO: 10

CONOSCENZE

Conoscere nelle linee generali i movimenti culturali del Novecento e del segmento finale dell'Ottocento.

Conoscere i maggiori scrittori del Novecento italiano ed europeo.

Conoscere le varie tipologie di testi per affrontare la prima prova scritta.

COMPETENZE

Produrre testi scritti coerenti, coesi e aderenti alla traccia.
Organizzare una comunicazione orale adatta al destinatario.
Esporre in modo coerente i fatti relativi ai periodi e agli autori studiati.

CAPACITÀ

Riassumere testi di vario tipo.
Realizzare forme diverse di scrittura in rapporto all'uso, alle funzioni, alla situazione comunicativa (testi argomentativi e quindi il saggio breve, testi espositivi, articoli di giornale, interviste, analisi testuali).
Costruire un'efficace mappa delle idee e una scaletta come progetto di un testo.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche e/o pluridisciplinari.
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

• U. D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento	Periodo
L'età del Realismo. Il Positivismo. I principi-guida in letteratura. Il Naturalismo francese. Il Verismo in Italia: Giovanni Verga. Biografia, poetica, temi. Il 'ciclo dei vinti': le trame. Il Decadentismo in Francia e in Italia. G. Pascoli: il conforto del 'nido', il 'fanciullino' nell'uomo. Biografia, opere, poetica, temi e stile. G. D'Annunzio. Estetismo e letteratura. Il 'dannunzianesimo'. Biografia, poetica, temi e stile. 'La pioggia nel pineto': versi. La poesia crepuscolare. I poeti. Languore, disimpegno e nostalgia: Guido Gozzano. 'La signorina Felicita'. 'L'amica di nonna Speranza'. Il Futurismo. Rottura, ribellione, Manifesto e adesione al Fascismo. F. T. Marinetti. Il romanzo del Novecento. Il romanzo psicologico: I. Svevo. Biografia, opere, temi, stile. L' 'inetto' nei tre romanzi principali. Le trame. Analisi di brani. Il letterato visionario e l'ordigno distruttivo.	1° Quadrimestre \ 2° Quadr. Sino al 15\05

L. Pirandello. L'analisi introspettiva. Poetica delle maschere: il gioco delle parti. Biografia, opere, temi e stile. Il relativismo. L'umorismo: saggio e analisi. Analisi delle novelle: 'Uno, nessuno e centomila', 'La patente'. 'Il fu Mattia Pascal'. L'Ermetismo: definizione, genesi, contenuti, stile. Contesto: i riferimenti al Decadentismo francese. DA SVOLGERE SINO ALL'8 GIUGNO: Le tre corone del Novecento. Ungaretti: biografia, opere, contenuti, stile, poetica. I differenti momenti esistenziali e poetici. Liriche: 'Soldati'. E. Montale: biografia, opere, stile, poetica. 'Spesso il male di vivere...' S. Quasimodo: biografia, opere, stile, poetica. I due differenti momenti: nostalgia e impegno. 'Alle fronde dei salici'... EDUCAZIONE CIVICA (PRIMO QUADR.) 140 anni di sangue e incomunicabilità: la questione israelo-palestinese. Produzione testi scritti, approfondimenti, discussioni guidate, contestualizzazione, verifiche scritte e orali. .	2° Quadrimestre

1. METODOLOGIE (lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

LA METODOLOGIA si è basata sulla lezione frontale, sulla lezione dialogata, sugli appunti, sulla ricerca laboratoriale e individuale, sull'approfondimento nel web.
--

2. MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

IL TESTO IN ADOZIONE 'Le porte della letteratura' (AA. VV.), vol. 3, integrato e \ o affiancato da appunti, laboratorio, riviste, ricerche multimediali e modalità 'flipped school'.

3. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

Prove scritte sul testo argomentativo e articolo di giornale. Temi di ordine espositivo-argomentativo, secondo tipologia ministeriale, come analisi del testo e testo argomentativo. L'articolo di giornale: produzione (anche domestica) e lavoro sui testi. Ricerche, analisi e produzione, verificate in classe. Lavori incentrati sulle tre tipologie ministeriali: analisi del testo, testo argomentativo, testo espositivo-argomentativo (tema di attualità).

MATERIA: MATEMATICA	DOCENTE:			Anno Scolastico 2025/2026
TESTI e MATERIALI	Matematica. Blu 2.0 terza edizione Autori: Massimo Bergamini; Graziella Barozzi; Anna Trifone Casa editrice : Zanichelli			
METODOLOGIA DIDATTICA	■ Lezione frontale ■ Soluzione di problemi reali/ Problem solving ■ Didattica laboratoriale - Learning by doing ■ Esercitazioni individuali ■ Compito di apprendimento			
STRUMENTI DI VERIFICA	Ai fini della valutazione sono state condotte prove scritte (problemi di calcolo, esercizi) e prove orali (interrogazione alla lavagna).			
ORE DI LEZIONE	Ore effettivamente svolte durante l’anno scolastico 2025/2026 al 12 maggio n. 143 Ore di lezione presunte da svolgere fino al 9 giugno n.20 per un totale di n.163			
CONTENUTI	CONOSCENZE	ABILITA’	COMPETENZE	OBIETTIVI RAGGIUNTI
“Le funzioni e le loro proprietà.”	• Nozioni elementari di topologia in R: insiemi numerici, intervalli, intorni, punti di accumulazione, punti isolati • Definizione di funzione reale di variabile reale • Classificazione delle funzioni • Dominio e codominio di una funzione • Funzioni pari, dispari, crescenti,	• Classificare una funzione, stabilirne dominio, condominio, segno, parità e periodicità	• Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi • Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l’ausilio di rappresentazioni grafiche, usando	Comprendere e utilizzare il linguaggio formale specifico della matematica, applicare le procedure e i metodi tipici del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali e i nuclei concettuali delle teorie matematiche utili alla descrizione e interpretazione della realtà.

	decrescanti e periodiche		consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico	
“I limiti delle funzioni”	- Definizione di limite finito e infinito di una funzione - Teoremi fondamentali sui limiti	- Saper riformulare le definizioni di limite di una funzione nei diversi casi possibili - Verificare la correttezza di limiti assegnati tramite la definizione di limite - Dimostrare i teoremi sui limiti	- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche in forma grafica - Individuare strategie appropriate per la soluzione dei problemi	Comprendere e utilizzare il linguaggio formale specifico della matematica, applicare le procedure e i metodi tipici del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali e i nuclei concettuali delle teorie matematiche utili alla descrizione e interpretazione della realtà
“Funzioni continue e calcolo di limiti”	- Operazioni sui limiti - Forme di indeterminazione - Limiti notevoli e limiti da essi deducibili - Infiniti e infinitesimi: ordine e confronto	- Saper applicare i teoremi sui limiti nel calcolo di un limite - Applicare le tecniche di calcolo a limiti che si presentano in	- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche in forma grafica - Individuare	Comprendere e utilizzare il linguaggio formale specifico della matematica, applicare le procedure e i metodi tipici del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali e i nuclei concettuali delle teorie matematiche utili alla descrizione e

	- Definizione di funzione continua - Teoremi sulle funzioni continue - Punti di discontinuità di una funzione e loro classificazione - Asintoti di una funzione - Grafico probabile di una funzione	una forma di indeterminazione - Confrontare infiniti e infinitesimi - Stabilire la continuità di una funzione e individuare le eventuali tipologie di discontinuità - Applicare i teoremi sulle funzioni continue - Determinare le equazioni degli asintoti di una funzione - Tracciare il grafico probabile di una funzione	strategie appropriate per la soluzione dei problemi	interpretazione della realtà
“La derivata di una funzione”	- Definizione di derivata e suo significato geometrico - Correlazione tra continuità e derivabilità - La derivata delle funzioni elementari - Le regole di	- Calcolare la derivata di una funzione in un suo punto mediante la definizione - Calcolare la derivata di una funzione mediante le derivate	- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandoli e anche in forma grafica - Individuare strategie	Comprendere e utilizzare il linguaggio formale specifico della matematica, applicare le procedure e i metodi tipici del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali e i nuclei concettuali delle teorie matematiche utili alla descrizione e

	derivazione • La derivata delle funzioni composte • La derivata della funzione inversa • La retta tangente al grafico di una funzione • Derivate di ordine superiore • Le derivate nella fisica • Definizione di differenziale e suo significato geometrico	fondamentali e le regole di derivazione • Determinare la retta tangente al grafico di una funzione • Applicare le derivate alla fisica	appropriate per la soluzione dei problemi	interpretazione della realtà
“I teoremi del calcolo differenziale.”	• Teoremi di Rolle, Lagrange, Cauchy • Regola di de L’Hospital ○	• Determinare gli intervalli in cui una funzione derivabile è monotona • Individuare e classificare i punti di non derivabilità di una funzione • Calcolare limiti applicando la regola di De l’Hopital	• Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandol e anche in forma grafica • Individuare strategie appropriate per la soluzione dei problemi	Comprendere e utilizzare il linguaggio formale specifico della matematica, applicare le procedure e i metodi tipici del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali e i nuclei concettuali delle teorie matematiche utili alla descrizione e interpretazione della realtà

“I massimi, i minimi e i flessi.”	• Massimi e minimi di una funzione • La ricerca dei punti estremanti • Problemi di massimo e minimo • I flessi e la derivata seconda	• Determinare i massimi, i minimi e i flessi orizzontali di una funzione mediante la derivata prima • Determinare i flessi di una funzione mediante la derivata seconda • Risolvere problemi di massimo e di minimo	• Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandoli e anche in forma grafica • Individuare strategie appropriate per la soluzione dei problemi	Comprendere e utilizzare il linguaggio formale specifico della matematica, applicare le procedure e i metodi tipici del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali e i nuclei concettuali delle teorie matematiche utili alla descrizione e interpretazione della realtà
“Lo studio delle funzioni”	• Studio completo di una funzione • Applicazioni dello studio di una funzione	• Studiare una funzione e tracciare il suo grafico	• Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandoli e anche in forma grafica • Individuare strategie appropriate per la soluzione dei problemi	Comprendere e utilizzare il linguaggio formale specifico della matematica, applicare le procedure e i metodi tipici del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali e i nuclei concettuali delle teorie matematiche utili alla descrizione e interpretazione della realtà

“Gli integrali indefiniti.”	• Primitive di una funzione • Definizione di integrale indefinito • Gli integrali indefiniti immediati • L’integrazione indefinita delle funzioni razionali • Fratte • L’integrazione per sostituzione • L’integrazione per parti	• Eseguire integrazioni immediate • Calcolare l’integrale indefinito di funzioni razionali fratte • Determinare gli integrali indefiniti con il metodo di sostituzione e con la formula di integrazione per parti	• Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandoli e anche in forma grafica • Individuare strategie appropriate per la soluzione dei problemi	Comprendere e utilizzare il linguaggio formale specifico della matematica, applicare le procedure e i metodi tipici del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali e i nuclei concettuali delle teorie matematiche utili alla descrizione e interpretazione della realtà
“Gli integrali definiti.”	• Area del trapezoide e definizione di integrale definito di una funzione • Il teorema della media • La funzione integrale • Il teorema fondamentale del calcolo integrale • Calcolo dell’area di una superficie piana delimitata da una o più curve • Calcolo del volume di un solido di rotazione	• Calcolare l’integrale definito di una funzione • Dimostrare il teorema della media e il teorema fondamentale del calcolo integrale • Calcolare il valor medio di una funzione • Operare con la funzione integrale e la sua derivata • Calcolare l’area di superfici	• Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandoli e anche in forma grafica • Individuare strategie appropriate per la soluzione dei problemi • Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi	Comprendere e utilizzare il linguaggio formale specifico della matematica, applicare le procedure e i metodi tipici del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali e i nuclei concettuali delle teorie matematiche utili alla descrizione e interpretazione della realtà

	• Calcolo della lunghezza di un arco di curva piana e dell'area di una superficie di rotazione	piane e il volume di solidi	anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni di tipo informatico	
Geometria analitica nello spazio (da svolgere dopo il 15 maggio)	• Le coordinate cartesiane nello spazio • Il piano e la sua equazione nello spazio • La retta e la sua equazione nello spazio • Parallelismo e perpendicolarità tra rette e piani equazione nello spazio • La superficie sferica	• Saper fissare un sistema di riferimento cartesiano ortogonale nello spazio • Calcolare la misura di un segmento • Scrivere l'equazione di un piano, riconoscere piani paralleli e piani perpendicolari • Determinare la distanza di un punto da un piano • Scrivere l'equazione di una retta, riconoscere	• Confrontare e analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni • Individuare strategie appropriate per la soluzione dei problemi	Comprendere e utilizzare il linguaggio formale specifico della matematica, applicare le procedure e i metodi tipici del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali e i nuclei concettuali delle teorie matematiche utili alla descrizione e interpretazione della realtà

Cenni sulle equazioni differenziali (da svolgere dopo il 15 maggio)	• Conoscere la definizione di equazione differenziale del primo ordine e le principali tecniche risolutive per equazioni a variabili separabili e lineari.	rette parallele e rette perpendicolari • Scrivere l'equazione di una sfera, determinare piani tangenti • Risolvere semplici equazioni differenziali del primo ordine mediante i metodi studiati	• Applicare procedure risolutive per modellizzare e interpretare semplici problemi di natura scientifica e fisica.	
---	--	---	--	--

MATERIA: Storia		DOCENTE		ANNO SCOLASTICO: 2025/2026	
NUMERO ORE		SVOLTE (15/05/2026): 56		DA SVOLGERE (09/06/2026): 8	
TESTI e MATERIALI		<i>La Storia – Progettare il futuro, Il Novecento e l’età attuale</i> , Vol. 3, Seconda edizione, Barbero a., Frugoni C., Sclarandis C., Zanichelli.			
METODOLOGIA DIDATTICA		Lezione frontale Lezione partecipata Flipped classroom Apprendimento cooperativo Didattica laboratoriale			
STRUMENTI DI VERIFICA		Verifiche orali. Verifiche scritte semistrutturate e non strutturate.			
CONTENUTI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	OBIETTIVI RAGGIUNTI	
AL 15/05/2026 -La belle époque e la seconda rivoluzione industriale -La situazione globale a cavallo tra i due secoli: nazionalismo, imperialismo e colonialismo -L’Italia dei	L'evoluzione dei sistemi politico-istituzionali, economico-sociali e ideologici, con riferimento anche agli aspetti demografici e culturali. Fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni	- Orientarsi nella storia contemporanea - Analizzare criticamente eventi e testi storici - Utilizzare metodi e strumenti dello storico - Comunicare in	- Collocare eventi e processi storici nello spazio e nel tempo - Confrontare fatti, fenomeni, sistemi politici, economici e culturali - Analizzare criticamente le fonti	- Recupero della memoria del passato nella prospettiva del presente. - Acquisizione della sensibilità verso i problemi della pace, della solidarietà, del rispetto del diverso. - Apertura verso la conoscenza di culture diverse. - Consapevolezza della necessità di selezionare e valutare le testimonianze.	

primi anni del Novecento. -L'età giolittiana. -La Prima Guerra Mondiale. -La Rivoluzione russa e la morte di Lenin. -L'Europa e il mondo tra le due guerre. -L'Italia e il primo dopoguerra: il biennio rosso. -Il fascismo in Italia. -Il primo dopoguerra in Germania. -Il Nazismo. AL 09/06/2026 - Cenni all'Unione Sovietica di Stalin. -La Seconda Guerra Mondiale.	scientifiche e tecnologiche. Strumenti della retorica, della pubblicità e della propaganda Il lessico delle scienze storicosociali e le categorie dell'indagine storica (politiche, economiche, sociologiche).	modo argomentato -Cogliere i nessi di causa-effetto all'interno delle dinamiche storiche	- Comprendere e produrre argomentazioni storiche - Interpretare eventi, anche contemporanei, alla luce dei nessi causali	
---	---	--	--	--

-Il secondo dopoguerra in Europa e nel mondo.				
---	--	--	--	--

MATERIA: DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT		DOCENTE:		Anno Scolastico 2025/2026
TESTI e MATERIALI		IMPRESA SPORTIVA 2 Diritto ed Economia dello sport per il quinto anno del liceo sportivo di Gennaro Palmisciano		
METODOLOGIA DIDATTICA		• Lezione frontale, partecipata; • Utilizzo di audiovisivi e altro materiale multimediale; • Produzione individuale e di gruppo; <i>cooperative learning e peer education</i>		
STRUMENTI DI VERIFICA		Verifica orale – test a risposta multipla- domande a risposta aperta		
CONTENUTI	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	OBIETTIVI RAGGIUNTI
- Lo Stato e lo Sport Gli elementi dello Stato: Popolo, territorio e sovranità. La Costituzione: struttura e caratteristiche - La disciplina giuridica delle attività commerciali - Imprenditorialità, Società sportive e Marketing sportivo - Le Obbligazioni, i contratti - Il contratto di lavoro autonomo e subordinato. - Il contratto sportivo. Il	- Conoscere i caratteri e la struttura della Costituzione in particolare conoscere gli effetti della inclusione dello sport nella Costituzione. - Conoscere le principali disposizioni in tema di diritto commerciale: le regole che disciplinano la attività dell'imprenditore commerciale e delle società commerciali.	- Comprendere come nella realtà politico sociale si attua il principio della divisione dei poteri. - Saper attribuire funzioni ed atti statali ad ogni singolo organo costituzionale. - Riconoscere le diverse figure di imprenditore nel nostro sistema	Saper individuare nelle parti della Costituzione, gli articoli riferiti alla tutela dello sport; Saper comparare la figura degli atleti a quella dei lavoratori subordinati; Saper programmare le attività collaterali legate ad un evento sportivo	- Gli alunni sanno sinteticamente esporre tutti i concetti fondamentali del programma. - Hanno compreso come lo sport non sia più soltanto uno spettacolo e una competizione fra atleti e squadre, ma oggi rappresenti un importante settore dell'economia, destinato a crescere

calcio mercato - Le professioni dopo il liceo sportivo.	- Conoscere la evoluzione del Marketing sportivo e le prevedibili attività ad esso collegate; - Conoscere le possibili professioni future che l'indirizzo Liceo scientifico sportivo consente di intraprendere	giuridico. - Riconoscere le differenze e le similitudini nelle differenti forme di società caratterizzanti il nostro sistema - Comprendere le differenti finalità delle società sportive rispetto a quelle commerciali	Saper individuare i soggetti con i quali si interloquisce nella proposizione di un evento sportivo Saper riconoscere, le attività che sono solo un corollario dell'evento sportivo e quelle che invece rappresentano una attività diretta a produrre utile per la società o per l'atleta	ulteriormente. - In quel settore essi sanno di potersi collocare come protagonisti o come lavoratori (imprenditori, lavoratori autonomi o subordinati e professionisti dello sport).
--	---	--	--	---

MATERIA: Religione Cattolica	DOCENTE:		Anno Scolastico 2025/2026	
TESTI e MATERIALI	“All’ombra del SICOMORO”, A. Pesci M. Bennardo, Marietti scuola			
METODOLOGIA DIDATTICA	• Lezione dialogata partecipata; • Utilizzo di audiovisivi e altro materiale multimediale; • Produzione individuale e di gruppo; <i>cooperative learning e peer education</i> ; • Didattica Digitale Integrata			
STRUMENTI DI VERIFICA	Prova orale			
ORE DI LEZIONE	Ore effettivamente svolte durante l’anno scolastico 2025/2026 al 14 maggio n. 28 Ore di lezione presunte da svolgere fino al 9 giugno n. 4 per un totale di n. 32			
CONTENUTI	CONOSCENZE	ABILITA’	COMPETENZE	OBIETTIVI RAGGIUNTI
1 – Una nuova etica ✓ Il cattolicesimo e la dignità della persona umana. ✓ Le disuguaglianze sociali 2 – Un nuovo modo di concepire la natura ✓ La questione ambientale ✓ Verso un’ecologia integrale. ✓ Il consumismo e il degrado ambientale ✓ Artt. 9 e 41 della Costituzione italiana ✓ Enciclica “Laudato si” di Papa Francesco ✓ Le parole di Papa Francesco sull’ambiente e sullo sviluppo umano 3 – Un nuovo modo di concepire la società. ✓ Diritti e doveri delle persone: la giustizia, la solidarietà, la pace. ✓ San Francesco d’Assisi simbolo di pace. ✓ La dottrina sociale della Chiesa e il senso del lavoro.	Conoscere le linee fondamentali del discorso etico-cattolico relativo alla libertà umana. Il Magistero sociale della Chiesa a proposito della pace, dei diritti dell’uomo, della giustizia e della solidarietà.	Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali, dell’affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo. Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo. Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell’affettività.	Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. Collocare l’esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell’ambiente. Orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.	Conoscenza adeguata e comprensione complessiva degli eventi storici, culturali e sociali del cristianesimo nel contesto globale della vita.

Rerum novarum. ✓ La struttura della Bibbia. 3 – Argomenti vari di attualità				
--	--	--	--	--

MATERIA: Filosofia		DOCENTE:		ANNO SCOLASTICO: 2025/2026
NUMERO ORE		SVOLTE (15/05/2026): 54		DA SVOLGERE (09/06/2026): 4
TESTI e MATERIALI		<i>La meraviglia delle idee – La filosofia contemporanea</i> , Vol. 3, Massaro D., Paravia.		
METODOLOGIA DIDATTICA		Lezione frontale Lezione partecipata Didattica laboratoriale		
STRUMENTI DI VERIFICA		Verifiche orali. Verifiche scritte semistrutturate e non strutturate.		
CONTENUTI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	OBIETTIVI RAGGIUNTI
AL 15/05/2026 - Kant - Schopenhauer - Kierkegaard - Feuerbach - Marx - Cenni al Positivismo (Darwin) - Freud AL 09/06/2026 -Cenni a Nietzsche	L'evoluzione del concetto di "soggetto" e del suo ruolo nella realtà, in riferimento agli aspetti ideologici, sociologici e gnoseologici. Fattori storici e culturali che hanno contribuito alla formazione degli enunciati filosofici. Le tecniche logico-argomentative in ambito filosofico.	Collocare autori, correnti e opere nel contesto storico-culturale di riferimento. Confrontare prospettive diverse su questioni teoretiche, morali e politiche (es. libertà, giustizia, verità, progresso). Argomentare con coerenza logica e proprietà di linguaggio su questioni filosofiche ed	Comprendere l'evoluzione del pensiero filosofico moderno e contemporaneo, cogliendone i nessi con la cultura, la scienza e la società. Analizzare criticamente testi e problemi filosofici, riconoscendone le implicazioni logiche, etiche e antropologiche. Confrontare differenti prospettive filosofiche su temi	Potenziamento della capacità di pensiero critico Potenziamento della capacità di analisi dei problemi Potenziamento della capacità di riflessione sull'etica e sui problemi da essa posti Sviluppo della capacità di riconoscere nel presente l'influsso delle idee del passato

	Il lessico proprio della disciplina.	etiche. Elaborare riflessioni personali sui temi della tecnica, della scienza e del rapporto uomo-natura. Analizzare le implicazioni etiche e antropologiche del progresso scientifico e tecnologico (bioetica, intelligenza artificiale, sport e performance). Riconoscere il valore del pensiero critico nella vita civile e nella pratica sportiva (decisione autonoma, rispetto delle regole, gestione dei conflitti).	quali libertà, verità, persona, progresso, tecnica, democrazia. Riconoscere i rapporti tra la filosofia e la scienza, in particolare il contributo del pensiero filosofico alla riflessione sui metodi e sui limiti della conoscenza scientifica Applicare la riflessione filosofica ai problemi del mondo contemporaneo, elaborando un giudizio critico personale.	
--	---	--	--	--

MATERIA:Inglese	DOCENTE:		Anno Scolastico 2025/2026	
TESTI e MATERIALI	Libro di testo Titolo: Compact Shaping Ideas ed. Zanichelli Autori: Spiazzi, Tavella, Layton			
METODOLOGIA DIDATTICA	Lezione frontale, partecipata; Utilizzo di audiovisivi e altro materiale multimediale; Produzione individuale e di gruppo; <i>cooperative learning e peer education</i> ; Didattica Digitale Integrata, Lezione in presenza, Didattica mista.			
STRUMENTI DI VERIFICA	Verifica orale e scritta			
ORE DI LEZIONE	Ore effettivamente svolte durante l’anno scolastico 2025/2026 al 12 maggio n.67 da svolgere fino al 9 giugno n.9			
CONTENUTI	CONOSCENZE	ABILITA’	COMPETENZE	OBIETTIVI RAGGIUNTI
History and society Agenda 2030: Goal 5: Gender equality Civil rights in the USA today- BLM-Black Lives Matter Watching Movie Speech "The Colour Purple" A TWO FACED REALITY (1861-1901) Aestheticism The dandy <i>Oscar Wilde</i>: The picture of Dorian Gray I would give my soul THE GREAT WATERSHED (1901-1929) The Edwardian age The fight for women’s rights	Conoscenza dei contenuti del programma di lingua, civiltà e letteratura inglese svolto durante l’anno in classe.	Lo studente è in grado di: esprimersi su argomenti relativi: a testi letterari precedentemente trattati, alla vita di ogni giorno e sostenere semplici conversazioni; esprimere stati d’animo, opinioni, desideri;dare e chiedere informazioni; parlare di avvenimenti presenti, passati e futuri; Leggere e cogliere il senso di testi letterari trattati in precedenza, testi relativi alla vita quotidiana; comprendere il senso globale di messaggi orali e scritti; Produrre messaggi scritti, riflettere sulla propria	Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua straniera adeguandolo a diversi ambiti comunicativi: sociale, culturale, letterario Analizzare, interpretare e produrre testi scritti di vario tipo Riconoscere le linee fondamentali delle diverse storie letterarie anche con riferimento all’evoluzione sociale, scientifica e tecnologica.	READING Gli alunni sono in grado di comprendere un testo letterario in lingua inglese. SPEAKING Sanno relazionare su argomenti precedentemente trattati LISTENING Sono in grado di ascoltare e comprendere i punti chiave di testi e video in lingua originale WRITING Sono in grado di scrivere un testo in lingua inglese anche se con alcuni errori

Britain in the twenties The Spanish flu The USA in the first decades of the 20th century The roaring twenties The modernist revolution Freud's influence: The theory of unconscious and Freud's influence on modern writers Modern poetry All about the War Poets The Soldier <i>Rupert Brooke</i> Dulce et decorum est <i>Wilfred Owen</i> The modern novel The interior monologue The stream of consciousness <i>James Joyce</i>: Dubliners Eveline		lingua e cultura attraverso l'analisi comparativa con la lingua e la cultura inglese.		
--	--	--	--	--

MATERIA: FISICA	DOCENTE:		Anno Scolastico 2025/2026	
TESTI e MATERIALI	“Il nuovo Amaldi per i licei scientifici.Blu – Vol.3”- Ugo Amaldi			
METODOLOGIA DIDATTICA	Lezione frontale- Problem Solving – Attività di laboratorio – Lezione dialogata Strumenti: • Libro di testo in adozione • LIM • Mappe concettuali fornite dal docente • Strumentazione presente in laboratorio • PhEt Simulation (phet.colorado.edu)			
STRUMENTI DI VERIFICA	Verifiche scritte con risoluzione di problemi, test a risposta multipla e a risposta aperta Verifiche orali			
ORE DI LEZIONE	Ore effettivamente svolte durante l’anno scolastico 2025/2026 al 14 maggio n. 78 Ore di lezione presunte da svolgere fino al 9 giugno n. per un totale di n.11			
CONTENUTI	CONOSCENZE	ABILITA’	COMPETENZE	OBIETTIVI RAGGIUNTI
L’induzione elettromagnetica La corrente indotta. La forza elettromotrice indotta. Il verso della corrente indotta e la conservazione dell’energia. L’autoinduzione e la mutua induzione. L’energia contenuta nel campo magnetico. La corrente alternata L’alternatore. I circuiti in corrente alternata. Il circuito RLC. Il circuito LC. Il trasformatore. Le onde elettromagnetiche Il campo elettrico indotto. Il campo magnetico indotto. Le equazioni di Maxwell. Origine e proprietà delle onde elettromagnetiche. Un’onda	Induzione elettromagnetica Correnti indotte Legge di Faraday-Neumann. Legge di Lenz. L’autoinduzione. Calcolo dell’induttanza di un solenoide. Extracorrenti di chiusura e di apertura. Energia del campo magnetico. L’alternatore. Le caratteristiche della corrente alternata. I circuiti in corrente alternata.	Analizzare il meccanismo che porta alla generazione di una corrente indotta. Capire qual è il verso della corrente indotta. Analizzare i fenomeni dell’autoinduzione e della mutua induzione. Analizzare il funzionamento di un alternatore e presentare i circuiti in corrente alternata. Rappresentare i circuiti in corrente alternata e discuterne il bilancio energetico.	Analizzare e modellizzare fenomeni elettromagnetici complessi utilizzando il linguaggio formale della fisica. Comprendere il valore della sintesi operata dalle equazioni di Maxwell e il ruolo delle onde EM nella tecnologia moderna. Analizzare criticamente il passaggio dalla fisica classica alla fisica	Saper descrivere il meccanismo di generazione della corrente indotta e determinarne il verso tramite la legge di Lenz. Saper risolvere problemi su circuiti RLC e trasformatori. Definire le proprietà delle onde elettromagnetiche e saperle collocare correttamente nello spettro elettromagnetico. Applicare le

elettromagnetica trasporta energia e quantità di moto. Le onde elettromagnetiche polarizzate. Lo spettro elettromagnetico. La relatività del tempo e dello spazio L'invarianza della velocità della luce. Gli assiomi della teoria della relatività ristretta. La simultaneità la dilatazione dei tempi. La contrazione delle lunghezze. Le trasformazioni di Lorentz. L'effetto Doppler relativistico. La relatività ristretta L'intervallo invariante. Lo spazio-tempo. La composizione relativistica della velocità. La massa e l'energia. L'energia e la quantità di moto. La forza e l'accelerazione nella dinamica relativistica. Relatività ed elettromagnetismo. La crisi della fisica classica Il corpo nero e la quantizzazione di Planck. L'effetto fotoelettrico e la quantizzazione di Einstein. L'effetto Compton. L'esperimento di Millikan. I primi modelli atomici. Lo spettro dell'idrogeno e il modello di Bohr. L'esperimento di Franck e Hertz.	Circuito resistivo. Circuito induttivo. Circuito capacitivo. Circuito RLC. Il trasformatore statico. Discutere l'impiego e l'utilizzo di acceleratori lineari e del ciclotrone. Equazioni di Maxwell e onde elettromagnetiche Circuitazione del campo elettrico indotto. Il paradosso di Ampere e la corrente di spostamento. Le equazioni di Maxwell. Velocità delle onde elettromagnetiche. Le proprietà delle onde elettromagnetiche. Polarizzazione. Intensità dell'onda e pressione di radiazione. Lo spettro elettromagnetico. Onde radio. Microonde. Raggi infrarossi. Luce visibile. Raggi ultravioletti. Raggi X. Raggi γ. La relatività ristretta La fisica agli inizi del XX secolo. Inconciliabilità tra meccanica ed elettromagnetismo: ipotesi	Utilizzare le relazioni matematiche individuate per risolvere i problemi relativi a ogni singola situazione descritta. Essere in grado di riconoscere le differenze tra isolanti e conduttori. Saper discernere i vari tipi di elettrizzazione. Formulare e descrivere la legge di Coulomb. Determinare la forza elettrica agente su una carica applicando la legge di Coulomb e il principio di sovrapposizione. Definire la costante dielettrica relativa e assoluta. Utilizzare le relazioni matematiche appropriate alla risoluzione dei problemi proposti. Dalla costanza della velocità della luce alla contraddizione tra meccanica ed elettromagnetismo. Dalla contraddizione tra meccanica ed elettromagnetismo al	moderna, comprendendo la relatività di tempo e spazio. Riconoscere i limiti dei modelli classici e comprendere la natura quantizzata dell'energia.	trasformazioni di Lorentz e calcolare la dilatazione dei tempi e la contrazione delle lunghezze. Descrivere il principio di equivalenza e la curvatura dello spazio-tempo. Descrivere gli esperimenti fondamentali (corpo nero, effetto fotoelettrico, Compton) e applicare il modello di Bohr all'atomo di idrogeno.
---	---	--	--	---

	dell'etere. Esperimento di Michelson-Morley. Analisi quantitativa dell'esperimento di Michelson-Morley. Ultimi tentativi di salvare l'etere. I postulati della relatività ristretta. Le conferme della costanza della velocità della luce Critica al concetto di simultaneità. La dilatazione dei tempi. Le conferme sperimentali della dilatazione dei tempi. La contrazione delle lunghezze (nella direzione del moto). Paradosso dei gemelli. I muoni. Trasformazioni di Lorentz. La composizione relativistica della velocità. L'invariante spazio-temporale. Effetto Doppler relativistico. Dinamica relativistica. Massa ed energia. Invariante energia-quantità di moto. L'elettromagnetismo e la relatività.	principio di relatività ristretta. Analizzare la relatività del concetto di simultaneità. Indagare su cosa significa confrontare tra loro due misure di tempo e due misure di lunghezza fatte in luoghi diversi. Analizzare la variazione, o meno, delle lunghezze in direzione parallela e perpendicolare al moto. Un evento viene descritto dalla quaterna ordinata (t, x, y, z). Nella teoria della relatività ristretta hanno un significato fisico la lunghezza invariante e l'intervallo di tempo invariante. Analizzare lo spaziotempo. Analizzare la composizione delle velocità alla luce della teoria della relatività. La massa totale di un sistema non si conserva. Analizzare la relazione massa- energia di		
--	---	---	--	--

	Cenni di relatività generale Introduzione alla relatività generale. Principio di equivalenza debole: massa inerziale e gravitazionale. Principio di equivalenza forte: gravità e accelerazione. Principio generale: gravità ed elettromagnetismo. Le geometrie non euclidee. Geometria ellittica. Geometria iperbolica. Spazio-tempo curvo: gravitazione e inerzia come proprietà geometriche. Dilatazione gravitazionale del tempo. Conferme sperimentali della relatività generale. Dalla crisi della fisica classica alla quantizzazione Il corpo nero. La catastrofe ultravioletta. Plank e l'ipotesi dei quanti. Effetto fotoelettrico. Effetto Compton. Spettroscopia. I primi modelli dell'atomo.	Einstein. Mettere a confronto l'effetto Doppler per il suono e l'effetto Doppler per la luce. Esperimenti sulla materializzazione o annichilazione delle particelle conferma che un corpo in quiete possiede una quantità di energia, detta energia di riposo. Saper descrivere come esperimenti in un ambito chiuso in caduta libera mettono in evidenza fenomeni di "assenza di peso". Analizzare come alla luce della teoria della relatività, lo spazio non è più solo lo spazio euclideo. Formalizzare e analizzare i principi della relatività generale. Analizzare le geometrie non euclidee. Osservare che la presenza di masse "incurva" lo spazio-tempo. Mettere a confronto lo spazio-tempo piatto di		
--	---	---	--	--

	Modello di Bohr. Applicazione del modello di Bohr all'atomo di idrogeno. Esperienza di Franck e Hertz. Perfezionamento del modello dell'atomo.	Minkowski e lo spazio-tempo curvo della relatività generale. Capire se la curvatura dello spazio-tempo ha effetti sulla propagazione della luce. Analizzare lo spostamento verso il rosso e la dilatazione gravitazionale dei tempi. Saper analizzare come l'assorbimento e l'emissione di radiazioni da parte di un corpo nero dipende dalla sua temperatura. Analizzare come l'elettromagnetismo classico prevede un irradiazione totale di valore infinito da parte di qualunque corpo nero e non è in grado di spiegare i risultati sperimentali di Lenard sull'effetto fotoelettrico. Saper descrivere come Max Planck introduce l'idea dello scambio di radiazione attraverso "pacchetti di energia". Analizzare come l'esperimento di		
--	---	--	--	--

		Compton dimostra che la radiazione elettromagnetica è composta di fotoni che interagiscono con gli elettroni come singole particelle. Calcolare l'energia totale di un elettrone in un atomo di idrogeno.		
--	--	---	--	--

MATERIA: Scienze motorie e Discipline sportive	DOCENTE:	Anno Scolastico 2025/2026
CLASSE – SEZIONE	5 ^ A Liceo Scientifico Sportivo	
TESTI e MATERIALI	Educare al movimento	
ORE DI LEZIONE	Ore effettivamente svolte durante l'anno scolastico 2025/2026 di Discipline Sportive al 08 maggio n. 46; Ore effettivamente svolte durante l'anno scolastico 2025/2026 di Scienze Motorie al 08 maggio n. 87; Ore di lezione presunte da svolgere di Discipline Sportive fino al 9 giugno n.8 per un totale di n. 54 Ore di lezione presunte da svolgere di Scienze Motorie fino al 9 giugno n.12 per un totale di n. 99	
METODOLOGIA DIDATTICA	La metodica è stata flessibile, in stretta connessione con gli obiettivi da conseguire e con la vita sportiva dell'Istituto. A seconda delle situazioni si è utilizzato metodi direttivi e non direttivi, che hanno permesso di superare gli stereotipi di una metodologia unilaterale. Procedimento metodologico: dal globale all'analitico, al sintetico, al globale graduato. Forma di insegnamento: dal collettivo all'individualizzato, dall'individuale al gruppo, alla rotazione di gruppi. Sono stati previsti recuperi in itinere con percorsi individualizzati e non. • Diagrammi e grafici di rilevamento dati, analisi dei test. • Produzione di gesti motori precisi ed efficaci. • Azioni per far riflettere lo studente sul percorso di apprendimento effettuato (meta-cognizione) attraverso l'analisi dei test rilevati confrontati con i risultati ottenuti • Lezione frontale, partecipata; • Utilizzo di audiovisivi e altro materiale multimediale; • Produzione individuale e di gruppo; <i>cooperative Learning e Peer Education</i>; • Didattica Digitale Integrata	
STRUMENTI DI VERIFICA	Le verifiche hanno consentito ed a accertare, attraverso vari test, il livello di partenza degli allievi tenendo conto degli aspetti fondamentali, lo sviluppo delle capacità motorie di tipo condizionale e atteggiamento dell'alunno nei confronti della disciplina. Per poter quantificare i risultati ottenuti dagli allievi nei test, sono state utilizzate delle tabelle di riferimento con valori standard, analizzate e concordate dai docenti di Educazione Fisica dell'Istituto. Al termine dei rilevamenti sono stati attivati degli interventi di recupero per gli alunni che hanno evidenziato lacune o carenze motorie, anche consigliando loro la partecipazione ad ore di lezione extra-curricolari (inserimento nei gruppi	

		sportivi) e altresì sono state individuate attitudini e interessi degli allievi e della classe in generale. Sono state redatte almeno prove fisico – motorie, circuiti, prove individuali e prove scritte, verifiche orali di integrazione e/o recupero.		
CONTENUTI	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	OBIETTIVI RAGGIUNTI
• Conoscersi, esprimersi e comunicare • Le trasformazioni dell'età evolutiva nel corpo e nella mente; • In armonia con sé stessi e con gli altri; • Comunicare con il corpo; • Informazione e prevenzione per mantenersi in salute; • Doping; • Educazione alimentare; • L'efficienza fisica e l'allenamento sportivo; • Le qualità motorie; • I movimenti fondamentali e la loro applicazione negli sport.	• Riconoscere le diverse caratteristiche personali in ambito motorio e sportivo. • Riconoscere il ritmo personale delle/nelle azioni motorie e sportive. • Conoscere le caratteristiche del territorio e le azioni per tutelarlo, in prospettiva di tutto l'arco della vita. • Conoscere gli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici, conoscere e codificare tabelle di allenamento con strumenti tecnologici e multimediali. • Conoscere gli aspetti della comunicazione non verbale per migliorare l'espressività e l'efficacia delle relazioni interpersonali. • Approfondire la	• Avere consapevolezza delle proprie attitudini nell'attività motoria e sportiva. • Mettere in atto comportamenti responsabili e di tutela del bene comune come stile di vita: • Trasferire e realizzare le tecniche adottate alle capacità e alle situazioni anche proponendo varianti. • Trasferire e applicare autonomamente metodi di allenamento, autovalutazione e elaborazione dei risultati testati anche con la strumentazione tecnologica multimediale. • Padroneggiare gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea nell'ambito	• Elabora e attua a risposte motorie adeguate in situazioni Complesse, assumendo i diversi ruoli di attività sportiva. • Pianifica progetti e percorsi motori e sportivi. Gioco e Sport • Pratica autonomamente attività sportiva con fair play, scegliendo personali tattiche e strategia anche nell'organizzazione, interpretando al meglio la cultura sportiva.	• Sa utilizzare conoscenze e competenze nella pratica sportiva come stile di vita. • Lo studente conosce e applica schemi di gioco (tecnico-tattici) degli sport trattati nel rispetto delle regole con correttezza per un vero fair play. • Sa svolgere ruoli di direzione dell'attività sportiva, nonché organizzare e gestire eventi sportivi dentro e fuori dalla scuola. • Lo studente ha un comportamento responsabile nei confronti del patrimonio ambientale praticherà attività ludiche e sportive all'aperto; avvalendosi anche di strumenti tecnologici e multimediali • Conosce le conseguenze di una scorretta alimentazione e i pericoli legati all'uso di sostanze che inducono dipendenza • Conosce i gravi rischi per la salute associati all'uso di

	conoscenza delle tecniche – pratiche dei giochi e degli sport. • Sviluppare le strategie tecnico tattiche dei giochi e degli sport. • Padroneggiare la terminologia, il regolamento tecnico, il fair play e modelli organizzativi e conoscere i fenomeni di massa legati al mondo sportivo. • Conoscere i protocolli di vigenti rispetto alla sicurezza e al primo soccorso degli specifici infortuni. • Approfondire gli aspetti scientifici e sociali delle problematiche alimentari, delle dipendenze e dall'uso di sostanze illecite. • Approfondire gli effetti positivi di uno stile di vita attivo per il benessere fisico e socio-relazionale della persona.	di progetti e percorsi anche interdisciplinari. • Trasferire autonomamente tecniche sportive proponendo varianti. • Trasferire e realizzare autonomamente strategie tattiche nelle attività sportive. • Svolgere ruoli di direzione, organizzazione e gestione di eventi sportivi. • Interpretare con senso critico e fenomeni di massa legati al mondo sportivo (tifo, doping, professionismo, scommesse...) • Prevenire autonomamente gli infortuni e saper applicare i protocolli di primo soccorso. • Scegliere autonomamente di adottare corretti stili di vita.		sostanze dopanti
--	---	---	--	-------------------------

MATERIA: SCIENZE NATURALI BIOLOGIA-CLASSE 5ALS	DOCENTE:		Anno Scolastico 2025/2026
TESTI e MATERIALI	Biologia: La nuova biologia.blu PLUS (Il corpo umano); II edizione – Sadava, Hillis, Heller, Hacker – Zanichelli		
METODOLOGIA DIDATTICA	Lezioni-dialogo Lezione frontale Attività di laboratorio Cooperative Learning Flipped classroom		
STRUMENTI DI VERIFICA	Verifiche orali Colloquio con domande-guida Risposte dal banco Domande a risposta breve Test strutturati Test semistruutturati		
ORE DI LEZIONE	Ore effettivamente svolte durante l'anno scolastico 2025/2026 al 10 maggio n.68 Ore di lezione presunte da svolgere fino al 9 giugno n.12 per un totale di n. 80		
CONTENUTI	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Divisione cellulare: Divisione cellulare nei procarioti e negli eucarioti; La regolazione della divisione cellulare e i meccanismi di controllo; Riproduzione asessuata e riproduzione sessuata. Il ciclo cellulare; La mitosi; Le diverse fasi della mitosi: profase, prometafase, metafase, anafase e telofase. La citodieresi in cellule animali e in cellule vegetali; Cellule somatiche e cellule germinali; Cellule aploidi e cellule diploidi; La meiosi; Meiosi I e II; Le diverse fasi della meiosi; La fecondazione. Da Mendel ai modelli di ereditarietà: Il lavoro sperimentale di Mendel Prima legge di Mendel;	Scrivere la reazione generale della respirazione cellulare. Conoscere i meccanismi che caratterizzano il metabolismo energetico nelle cellule. Conoscere i principi della glicolisi, del ciclo di Krebs, della catena di trasporto degli elettroni, della fosforilazione ossidativa, e la fermentazione. Scrivere la reazione generale della fotosintesi. Conoscere i meccanismi di base che caratterizzano i diversi processi della fotosintesi. Conoscere le reazioni di base della fase luminosa e della fase oscura Conoscere le diverse modalità di divisione cellulare e i meccanismi di controllo in cellule procariote ed eucariote. Conoscere le fasi del ciclo cellulare (fase G1, fase S, fase G2). Conoscere i meccanismi della mitosi e delle sue sottofasi.	Distinguere la riproduzione sessuata da quella asessuata. Elencare i quattro eventi che devono verificarsi affinché avvenga la divisione cellulare. Descrivere la scissione binaria dei procarioti. Elencare le fasi comprese nel ciclo cellulare distinguendo l'interfase dalla fase mitotica e dalla citodieresi e descrivere le sottofasi G1, S e G2 Descrivere il processo mitotico distinguendo gli eventi salienti di ogni fase. Confrontare la citodieresi delle cellule animali e quella delle cellule vegetali. Mettere in relazione la mitosi con la riproduzione asessuata. Spiegare la relazione tra riproduzione sessuata e variabilità genetica.	Osservare fenomeni e oggetti della realtà naturale cogliendo gli aspetti essenziali per descriverli, analizzarli, classificarli secondo criteri scientifici per individuare relazioni tra di essi. Riferimento alle competenze di cittadinanza: Imparare a imparare. Acquisire e interpretare le informazioni. Risolvere problemi Comprendere e utilizzare correttamente il linguaggio scientifico verbale, simbolico e grafico specifico delle diverse discipline. Riferimento alle competenze di cittadinanza: Comunicare. Comprendere messaggi di genere diverso, utilizzando linguaggi differenti (verbale o simbolico) e differenti supporti (cartaceo e multimediale) Effettuare connessioni logiche, formulare ipotesi in base ai dati forniti,

Geni e Alleli; Carattere dominante e carattere recessivo; Fenotipo e Genotipo; Omozigoti ed Eterozigoti; Seconda legge di Mendel; Il quadrato di Punnet; Il Testcross: reincrocio di controllo; Terza legge di Mendel; Interazione tra gli alleli; Interazione tra i geni; Eventi genetici complessi: mutazioni, codominanza, dominanza incompleta, poligenia, pleiotropia. Tessuti animale e organizzazione interna degli organismi animali L'organizzazione cellulare in tessuti e il vantaggio della pluricellularità; I tessuti: epiteliale, connettivo, muscolare e nervoso. Organi, sistemi e apparati. Regolazione dell'attività cellulare. Organizzazione gerarchica degli organismi. Comunicazione cellulare; Omeostasi; Cellule staminali e cellule tumorali. Apparato Cardiovascolare Organizzazione generale dell'apparato cardiovascolare; Il cuore: il motore dell'apparato; I vasi sanguigni e il movimento del sangue; I meccanismi di scambio e la regolazione del flusso sanguigno; Composizione e funzioni del sangue; Eritrociti; Piastrine e coagulazione del sangue; Leucociti e risposta immunitaria Approfondimento sulla risposta immunitaria e sui vaccini. Apparato Respiratorio	Comprendere la differenza tra cellula aploide e cellula diploide, e la differenza tra cellula somatica e gamete. Conoscere i meccanismi della meiosi e delle sue sottofasi, e i principi della fecondazione. Conoscere i principi sperimentali del lavoro di Mendel. Conoscere e saper enunciare le tre leggi di Mendel. Conoscere la differenza tra allele e gene, tra carattere dominante e recessivo, tra omozigote ed eterozigote, tra fenotipo e genotipo. Conoscere gli eventi genetici complessi, quali mutazioni, codominanza, dominanza incompleta, poligenia e pleiotropia. Comprendere le differenze tra l'approccio fissista ed evolutivo. Conoscere i principi di base delle teorie evoluzionistiche di naturalisti illuministi. Conoscere i principi che hanno portato Darwi ad illustrare la teoria di evoluzione per selezione naturale. Conoscere le prove a sostegno dell'evoluzione. Conoscere i principi fondamentali della genetica di popolazione e della Sintesi Moderna. Conoscere l'equilibrio di Hardy-Weinberg e collegarlo alle cause dell'evoluzione. Conoscere la differenza tra le diverse tipologie di selezione naturale. Riconoscere l'importanza della selezione sessuale. Conoscere le caratteristiche di base del tessuto epiteliale, del tessuto connettivo, del tessuto muscolare e del tessuto nervoso. Conoscere e classificare le diverse tipologie di tessuto negli organismi animali.	Spiegare in che modo si costruisce un cariotipo Spiegare la prima divisione meiotica Descrivere il crossing-over evidenziando il suo contributo alla variabilità genetica. Spiegare la seconda divisione meiotica. Confrontare la meiosi con la mitosi evidenziando analogie e differenze Evidenziare il contributo della meiosi alla variabilità genetica delle specie. Illustrare le fasi del lavoro sperimentale di Mendel. Distinguere un carattere dominante da uno recessivo, un gene da un allele. Enunciare le leggi della dominanza e della segregazione. Prevedere le combinazioni alleliche risultanti da un incrocio costruendo il quadrato di Punnet; Applicare il test cross per determinare il genotipo di un individuo a fenotipo dominante Spiegare la terza legge di Mendel Differenziare la dominanza incompleta dalla codominanza. Collegare il crossing-over con la frequenza di ricombinazione genetica Spiegare la differenza tra le teorie fissiste e l'evoluzionismo. Descrivere la teoria evolutiva di Lamarck. Individuare gli aspetti più innovativi della teoria evolutiva di Lamarck. Descrivere la teoria del catastrofismo. Descrivere le prove a favore dell'evoluzione fornite dalla	trarre conclusioni basate sulle ipotesi verificate. Riferimento alle competenze di cittadinanza: individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti; individuare analogie e differenze, causa ed effetti. Utilizzare le conoscenze acquisite per valutare in modo critico, consapevole e non pregiudiziale le questioni poste dallo sviluppo scientifico e tecnologico. Riferimento alle competenze di cittadinanza: acquisire e interpretare l'informazione attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone e l'attendibilità e l'utilità. Acquisizione di determinate conoscenze essenziali relative all'anatomia, fisiologia e patologia umana. Acquisizione di alcune conoscenze sulla specie umana in salute e in malattia e del valore della prevenzione.
---	--	---	---

L'organizzazione e la funzione dell'apparato respiratorio La ventilazione polmonare Il sangue e gli scambi dei gas respiratori Patologie dell'apparato respiratorio Evoluzione Le prime teorie sull'origine della Vita: il fissismo Aristotelico; Lamarck e la teoria dei caratteri acquisiti; Charles Darwin e la nascita dell'evoluzionismo moderno; La selezione naturale; Prove dell'evoluzione: fossili, biogeografia, selezione artificiale, anatomia comparata, embriologia comparata, biologia molecolare; Genetica di popolazione e la Sintesi Moderna; L'equilibrio di Hardy-Weinberg; Le cause dell'evoluzione: mutazioni, flusso genico, deriva genetica, selezione naturale e selezione sessuale; Le diverse tipologie di selezione naturale: stabilizzante, diversificante e divergente.	Conoscere le principali funzioni dei diversi sistemi e apparati che compongono un organismo animale. Conoscere i principi di regolazione interna degli organismi animali, tra cui la comunicazione cellulare e l'omeostasi, e la differenza tra cellule staminali e cellule tumorali. Conoscere l'organizzazione generale dell'apparato cardiovascolare, sia dal punto di vista fisiologico e anatomico, sia dal punto di vista evolutivo. Conoscere la struttura e le funzioni del cuore; Conoscere la struttura e l'organizzazione dei vasi sanguigni, e dei meccanismi che regolano gli scambi. Conoscere le diverse tipologie di cellule del sangue: globuli rossi, globuli bianchi e piastrine. Conoscere il ruolo dei leucociti nella risposta immunitaria e sul ruolo dei vaccini per l'immunità. Conoscere i principi di base per l'inspirazione dall'espiazione. Conoscere i diversi tratti dell'apparato respiratorio. Conoscere i metodi attraverso i quali i gas respiratori passano dall'aria al sangue e viceversa. Conoscere le principali patologie dell'apparato respiratorio, collegandole ai comportamenti individuali e collettivi quali inquinamento e fumo.	paleontologia, dalla biogeografia e dall'anatomia comparata. Spiegare il legame tra variabilità all'interno di una specie e selezione artificiale. Illustrare la teoria di Darwin dell'evoluzione per selezione naturale. Spiegare perché la genetica di popolazioni risolve i conflitti tra genetisti e teoria darwiniana. Descrivere la legge di Hardy-Weinberg e le condizioni necessarie affinché si realizzi. Spiegare in che modo le mutazioni e la ricombinazione intervengono nel processo evolutivo. Descrivere la deriva genetica e le modalità attraverso cui si può realizzare: collo di bottiglia ed effetto del fondatore. Spiegare come l'accoppiamento non casuale modifica le frequenze genotipiche. Spiegare l'adattamento come risultato della selezione naturale. Illustrare i diversi effetti della selezione naturale. Spiegare in che modo la selezione sessuale influenzia il successo riproduttivo. Descrivere l'organizzazione strutturale dei tessuti. Elencare i tipi e le rispettive funzioni dei tessuti presenti nel corpo umano. Distinguere gli epiteli di rivestimento da quelli ghiandolari e sensoriali. Distinguere le ghiandole esocrine da quelle endocrine. Descrivere e distinguere i tre tipi di tessuto muscolare.	
---	---	---	--

		Classificare i tessuti connettivi in base alla loro funzione e alla composizione della matrice. Descrivere il tessuto nervoso distinguendo i neuroni dalle cellule gliali. Descrivere l'organizzazione strutturale del corpo umano. Elencare i diversi tipi di sistemi che compongono l'organismo umano indicandone le funzioni. Illustrare come si svolge la comunicazione tra cellule. Classificare le cellule staminali in base alle loro caratteristiche. Distinguere le staminali embrionali da quelle adulte. Illustrare le caratteristiche delle cellule tumorali. Descrivere la circolazione doppia e completa. Descrivere la struttura del cuore. Distinguere le arterie dalle vene. Spiegare il percorso del sangue nel corpo umano partendo dal lato destro del cuore. Descrivere i tre strati che formano la parete del cuore. Descrivere gli eventi del ciclo cardiaco distinguendo la sistole dalla diastole. Spiegare come insorge e si propaga il battito cardiaco. Descrivere la struttura delle arterie e delle vene in relazione alle loro rispettive funzioni. Descrivere la rete capillare correlandola con gli scambi effettuati tra il sangue in essa contenuto e le cellule. Evidenziare i meccanismi che consentono al sangue di ritornare al cuore. Indicare le sostanze che	
--	--	---	--

		attraversano liberamente la parete dei capillari. Spiegare come è mantenuto costante il volume del sangue nei capillari Spiegare come il sistema endocrino e quello nervoso controllano il flusso sanguigno. Elencare gli elementi figurati e le loro rispettive funzioni. Descrivere la composizione del plasma e le sue funzioni. Descrivere gli eritrociti e il trasporto dei gas respiratori. Distinguere i diversi tipi di leucociti e le rispettive funzioni. Illustrare il ruolo dei leucociti nella risposta immunitaria e descrivere il processo di funzionamento dei vaccini a livello epidemiologico. Distinguere l'inspirazione dall'espiazione. Spiegare gli scambi gassosi a livello polmonare e dei tessuti. Descrivere i diversi tratti dell'apparato respiratorio. Spiegare le relazioni anatomiche e funzionali tra la cavità toracica, la cavità pleurica e i polmoni. Descrivere l'inspirazione come un processo attivo e l'espiazione come un processo passivo. Spiegare come varia la pressione nella ventilazione polmonare. Descrivere come i gas respiratori passano dall'aria al sangue e viceversa. Descrivere gli scambi gassosi a livello dei tessuti. Illustrare il ruolo della mioglobina nei muscoli. Spiegare le diverse patologie dell'apparato respiratorio,	
--	--	---	--

		collegandole a comportamenti individuali e collettivi quali inquinamento e fumo.		
--	--	--	--	--

MATERIA: Educazione Civica	CITTADINI DEL MONDO	Anno Scolastico 2025/2026
CLASSE – SEZIONE	5 ^ A Liceo Scientifico Sportivo	
DISCIPLINE COINVOLTE	Italiano, Diritto ed Economia dello sport, Religione Cattolica, Scienze Motorie e Sportive, Inglese, Storia e Filosofia	
METODOLOGIA DIDATTICA	Accanto all'intervento frontale, arricchito da sussidi audiovisivi e multimediali, e a lezioni partecipate, volte a sviluppare la dialettica, l'abitudine al confronto e al senso critico, si attiveranno forme di apprendimento non formale, (gli studenti dovranno partecipare alla creazione di prodotti narrativi, dovranno quindi disegnare, scrivere, fotografare, filmare, intervistare) e attività di ricerca laboratoriale. Il cooperative learning e il debate costituiranno gli strumenti didattici privilegiati per rafforzare la motivazione e l'autostima del singolo e del gruppo di lavoro. Fondamentale sarà la valorizzazione del ruolo propositivo, attivo e partecipe degli studenti alle attività proposte.	
STRUMENTI DI VERIFICA	La verifica degli apprendimenti avviene innanzitutto attraverso osservazioni sistematiche atte a rilevare il comportamento dell'allievo nei confronti del percorso didattico-educativo, in termini di impegno e partecipazione, nonché attraverso verifiche formali di diversa tipologia: prove scritte, orali, a risposta aperta e/o chiusa, compiti di realtà, risoluzioni di problemi, lavori individuali e in team, altro che ogni docente ritenga adeguato allo scopo.	
ARGOMENTI TRATTATI	ITALIANO: “ 140 di sangue e incomunicabilità: la questione israelo-palestinese”. DIRITTO ED ECONOMIA DELL SPORT: Diritto internazionale. Art.11 della Costituzione italiana. Lo sport nella Costituzione italiana: provvedimenti attuativi della nuova disposizione costituzionale. RELIGIONE CATTOLICA: Ambiente: per una ecologia integrale. Gli assi portanti della enciclica “Laudato sii”. Artt. 9 e 41 della Costituzione italiana. SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE: Lo sport è luogo di valori positivi, è spazio di lealtà, amicizia e di crescita umana. Il ruolo pedagogico dello sport. INGLESE: Civil rights in the USA today – Visione film: “The colour purple” (1985).	

		SCIENZE NATURALI: “Essere cittadini: educazione sessuale. Malattie sessualmente trasmissibili e contraccezione, educazione all’affettività”. STORIA E FILOSOFIA: Marx e la globalizzazione.		
CONTENUTI	CONOSCENZE	ABILITA’	COMPETENZE	OBIETTIVI RAGGIUNTI
Conoscenze europee per l’apprendimento permanente Competenza matematica e competenza in scienze Competenza digitale Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Competenza in materia di cittadinanza	- Conoscere l’organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. - Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali - Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l’approfondimento degli elementi fondamentali del diritto	Consapevolezza ed essere, attraverso la conoscenza dei principi fondamentali della Costituzione, delle istituzioni italiane, europee e internazionali, e dei diritti e doveri che derivano dal vivere in una società democratica. Sviluppare la capacità di riconoscere l’importanza della legalità e delle regole, per contribuire attivamente alla	- Acquisire conoscenze sui temi trattati e promuovere abilità, sensibilizzando gli allievi ai temi della legalità, del rispetto delle regole, della tutela di se stessi e del mondo circostante; - Sviluppare senso critico, vagliando fonti, notizie, documenti; • esporre e argomentare tematiche sul senso civico in tutti i suoi aspetti con proprietà di linguaggio, facendo uso del lessico specifico; • tradurre le conoscenze in azioni virtuose: dal conoscere all’agire, manifestando consapevolezza di quanto appreso e concretizzandolo attivamente nel	Assumere la prospettiva di genere per diventare consapevoli delle radici culturali, sociali, politiche ed economiche che stanno alla base di discriminazioni, violenze e disuguaglianze di genere e per costruire una società più equa e rispettosa delle differenze.

	che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. - Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. - Partecipare al dibattito culturale.	costruzione di una comunità fondata sul rispetto delle norme e il contrasto alla criminalità. Riconoscere nell'altro la dignità della persona, compagno o avversario che sia, il concorrente che è necessario per la competizione, non nemico da combattere. Nello Sport si gioca non contro gli avversari ma con gli avversari.	quotidiano.	
--	--	---	-------------	--

CONSIGLIO DI CLASSE V sez. ALSS- INDIRIZZO LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO

APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

DISCIPLINA INSEGNATA	DOCENTE	FIRMA

Documento del Consiglio della classe V sezione ALSS – Liceo Scientifico Sportivo
Esami di Stato Anno scolastico 2025/2026

Il Dirigente scolastico

TIPOLOGIA A (ANALISI DEL TESTO)

	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
INDICATORI GENERALI (max 60 punti)			
1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	• Testo articolato in modo perfettamente efficace e organico (9 -10) • Organizzazione degli argomenti chiara e ordinata (7-8) • Organizzazione degli argomenti nel complesso chiara (6) • Testo poco chiaro, per nulla o poco articolato (1-5)	
2	Coesione e coerenza testuale	• Testo pienamente coerente e coeso, uso efficace dei connettivi (9-10) • Testo globalmente coerente e coeso, uso corretto dei connettivi (7-8) • Per lo più coerente e coeso, utilizzo semplice dei connettivi (6) • Testo poco coeso, per nulla o poco coerente (1-5)	
3	Ricchezza e padronanza lessicale	• Lessico ricco e pienamente efficace in relazione al contesto (9-10) • Lessico corretto e appropriato in relazione al contesto (7-8) • Repertorio lessicale semplice con qualche imprecisione (6) • Frequenti e/o gravi imprecisioni lessicali, uso dei registri comunicativi poco oper nulla adeguati al contesto (1-5)	
4	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) Uso corretto ed efficace della punteggiatura	• Esposizione perfettamente corretta, piena padronanza morfosintattica, efficace la punteggiatura (9-10) • Forma globalmente corretta, con qualche imprecisione (7-8) • Presenza di alcuni lievi errori, punteggiatura non sempre adeguata (6) • Gravi errori, ripetuti con frequenza più o meno costante (1-5)	
5	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	• Conoscenze ampie e sicure, sostenute da riferimenti culturali precisi e significativi (9-10) • Conoscenze corrette, riferimenti culturali appropriati (7-8) • Conoscenze essenziali, sostenute da sporadici e generici riferimenti culturali (6) • Conoscenze culturali modeste, inadeguate e/o assenti (1-5)	
6	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	• Rielaborazione critica approfondita, efficace e originale (9-10) • Rielaborazione critica corretta e appropriata, con qualche apporto personale (7-8) • Semplice formulazione di giudizi critici, con qualche valutazione più debole (6) • Giudizi critici superficiali, appena accennati o inesistenti (1-5)	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A (max.40 pt.)			

7	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	• Rispetta in modo puntuale e completo i vincoli richiesti (5) • Rispetta in modo corretto e adeguato i vincoli richiesti (4) • Consegne e vincoli sostanzialmente rispettati (3) • Consegne e vincoli scarsamente o per nulla rispettati (1-2)	
8	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematicie stilistici	• Comprensione del testo precisa, esauriente e profonda (14-15) • Comprensione corretta e completa dei principali snodi (12-13) • Temi principali sostanzialmente compresi, con omissione di alcuni snodi (9-11) • Comprensione parziale e non sempre corretta (7-8) • Gravi fraintendimenti nella comprensione del testo (1-6)	
9	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilisticae retorica (se richiesta)	• Analisi puntuale ed esauriente di tutti i livelli richiesti (9-10) • Analisi corretta e appropriata di quasi tutti i livelli richiesti (7-8) • Analisi sufficientemente corretta, con alcune imprecisioni e omissioni (6) • Analisi incompleta, errata o quasi del tutto assente (1-5)	
10	Interpretazione corretta ed articolata del testo	• Interpretazione articolata, ampia, argomentata ed originale (9-10) • Interpretazione corretta e sicura, generalmente adeguata alle richieste (7-8) • Interpretazione sostanzialmente corretta, ma poco argomentata (6) • Interpretazione superficiale, incompleta, quasi o del tutto errata (1-5)	

PUNTEGGIO DELLA PROVA IN CENTESIMI: ___/100 PUNTEGGIO DELLA PROVA IN VENTESIMI: ___/20

La Commissione d'Esame

Castellaneta, _____

TIPOLOGIA B (TESTO ARGOMENTATIVO)

	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
INDICATORI GENERALI (max 60 punti)			
1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	• Testo articolato in modo perfettamente efficace e organico (9 -10) • Organizzazione degli argomenti chiara e ordinata (7-8) • Organizzazione degli argomenti nel complesso chiara (6) • Testo poco chiaro, per nulla o poco articolato (1-5)	
2	Coesione e coerenza testuale	• Testo pienamente coerente e coeso, uso efficace dei connettivi (9-10) • Testo globalmente coerente e coeso, uso corretto dei connettivi (7-8) • Per lo più coerente e coeso, utilizzo semplice dei connettivi (6) • Testo poco coeso, per nulla o poco coerente (1-5)	
3	Ricchezza e padronanza lessicale	• Lessico ricco e pienamente efficace in relazione al contesto (9-10) • Lessico corretto e appropriato in relazione al contesto (7-8) • Repertorio lessicale semplice con qualche imprecisione (6) • Frequenti e/o gravi imprecisioni lessicali, uso dei registri comunicativi poco oper nulla adeguati al contesto (1-5)	
4	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) Uso corretto ed efficace della punteggiatura	• Esposizione perfettamente corretta, piena padronanza morfosintattica, efficace la punteggiatura (9-10) • Forma globalmente corretta, con qualche imprecisione (7-8) • Presenza di alcuni lievi errori, punteggiatura non sempre adeguata (6) • Gravi errori, ripetuti con frequenza più o meno costante (1-5)	
5	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	• Conoscenze ampie e sicure, sostenute da riferimenti culturali precisi e significativi (9-10) • Conoscenze corrette, riferimenti culturali appropriati (7-8) • Conoscenze essenziali, sostenute da sporadici e generici riferimenti culturali (6) • Conoscenze culturali modeste, inadeguate e/o assenti (1-5)	
6	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	• Rielaborazione critica approfondita, efficace e originale (9-10) • Rielaborazione critica corretta e appropriata, con qualche apporto personale (7-8) • Semplice formulazione di giudizi critici, con qualche valutazione più debole (6) • Giudizi critici superficiali, appena accennati o inesistenti (1-5)	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B (max.40 pt.)			

7	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	• Tesi e argomentazioni individuate in modo puntuale, pieno ed esauriente (14-15) • Tesi e argomentazioni individuate in modo corretto e preciso (12-13) • Adeguata individuazione della tesi e delle principali argomentazioni (9-11) • Parziale riconoscimento di tesi e argomentazioni (7-8) • Individuazione assente o del tutto errata di tesi e argomentazioni (1-6)	
8	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	• Percorso ragionativo incisivo, supportato da connettivi pertinenti, diversificati ed efficaci (11-12) • Elaborato sviluppato in modo coerente con uso corretto dei connettivi (9-10) • Ragionamento articolato in modo lineare con utilizzo adeguato, ma non puntuale, dei connettivi (8) • Articolazione del ragionamento non coerente, utilizzo errato o nullo dei connettivi (1-7)	
9	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	• Riferimenti ampi e sicuri, perfettamente congruenti ed efficaci (12-13) • Riferimenti culturali precisi, vari e appropriati (10-11) • Riferimenti culturali essenziali, non molto numerosi, ma globalmente corretti (8-9) • Riferimenti culturali inadeguati, errati, lacunosi o nulli (1-7)	

PUNTEGGIO DELLA PROVA IN CENTESIMI: ___/100 PUNTEGGIO DELLA PROVA IN VENTESIMI: ___/20

La Commissione d'Esame

Castellaneta, _____

TIPOLOGIA C (TEMA DI ATTUALITÀ)

	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
INDICATORI GENERALI (max 60 punti)			
1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	• Testo articolato in modo perfettamente efficace e organico (9 -10) • Organizzazione degli argomenti chiara e ordinata (7-8) • Organizzazione degli argomenti nel complesso chiara (6) • Testo poco chiaro, per nulla o poco articolato (1-5)	
2	Coesione e coerenza testuale	• Testo pienamente coerente e coeso, uso efficace dei connettivi (9-10) • Testo globalmente coerente e coeso, uso corretto dei connettivi (7-8) • Per lo più coerente e coeso, utilizzo semplice dei connettivi (6) • Testo poco coeso, per nulla o poco coerente (1-5)	
3	Ricchezza e padronanza lessicale	• Lessico ricco e pienamente efficace in relazione al contesto (9-10) • Lessico corretto e appropriato in relazione al contesto (7-8) • Repertorio lessicale semplice con qualche imprecisione (6) • Frequenti e/o gravi imprecisioni lessicali, uso dei registri comunicativi poco o per nulla adeguati al contesto (1-5)	
4	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) Uso corretto ed efficace della punteggiatura	• Esposizione perfettamente corretta, piena padronanza morfosintattica, efficace punteggiatura (9-10) • Forma globalmente corretta, con qualche imprecisione (7-8) • Presenza di alcuni lievi errori, punteggiatura non sempre adeguata (6) • Gravi errori, ripetuti con frequenza più o meno costante (1-5)	
5	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	• Conoscenze ampie e sicure, sostenute da riferimenti culturali precisi e significativi (9-10) • Conoscenze corrette, riferimenti culturali appropriati (7-8) • Conoscenze essenziali, sostenute da sporadici e generici riferimenti culturali (6) • Conoscenze culturali modeste, inadeguate e/o assenti (1-5)	
6	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	• Rielaborazione critica approfondita, efficace e originale (9-10) • Rielaborazione critica corretta e appropriata, con qualche apporto personale (7-8) • Semplice formulazione di giudizi critici, con qualche valutazione più debole (6) • Giudizi critici superficiali, appena accennati o inesistenti (1-5)	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C (max.40 pt.)			

7	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	• Testo esauriente, puntuale e completo rispetto alla traccia, con eventuale titolo efficace e parafrasi coerente (14-15) • Testo corretto e completo rispetto alla traccia, con eventuale titolo e parafrasi appropriati (12-13) • Elaborato adeguato alle consegne, della traccia, con titolo adeguato ma non particolarmente incisivo (9-11) • Elaborato solo in parte pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi non del tutto adeguati (7-8) • Elaborato non pertinente alla traccia, titolo e parafrasi inadeguati, consegne disattese (1-6)	
8	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	• Esposizione chiara ed efficace, equilibrata e organica (9-10) • Esposizione sviluppata in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva (7-8) • Esposizione complessivamente chiara e lineare, con collegamenti semplici dal punto di vista logico (6) • Esposizione poco curata, confusa, disorganica nei nessi logici (1-5)	
9	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	• Sicura e completa padronanza dell'argomento sostenuta da numerosi e pertinenti riferimenti culturali (14-15) • Conoscenze adeguate e ben articolate, riferimenti culturali corretti (12-13) • Conoscenze sostanzialmente corrette con riferimenti culturali essenziali, ma corretti (9-11) • Conoscenze superficiali, disarticolate e riferimenti culturali modesti e poco pertinenti (7-8) • Conoscenze carenti e riferimenti culturali inadeguati o assenti (1-6)	

PUNTEGGIO DELLA PROVA IN CENTESIMI: ____/100 PUNTEGGIO DELLA PROVA IN VENTESIMI: ____/20

La Commissione d'Esame

Castellaneta, _____

Griglia di valutazione seconda prova Matematica

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI	
Analizzare Analizzare la situazione problematica, identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari. (max 25 punti)	L1	Analizza la situazione problematica interpretando in modo completo e pertinenti i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste; utilizza leggi matematiche con buona padronanza e precisione.	20 - 25	
	L2	Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando ed interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste; utilizza con adeguata padronanza leggi matematiche, nonostante lievi inesattezze.	13 - 19	
	L3	Analizza e interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell’interpretarne alcuni e nello stabilire i collegamenti. Utilizza leggi con lievi inesattezze/o errori.	6 - 12	
	L4	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni e utilizza i codici matematici in maniera insufficiente e/o con gravi errori.	0 - 5	
Sviluppare il processo risolutivo Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari. (max 30 punti)	L1	Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche con l’uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o principi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. Esegue i calcoli in maniera accurata, la soluzione è ragionevole e coerente con il problema.	25 - 30	
	L2	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o principi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il problema.	16 - 24	
	L3	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o principi o li applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con il problema	7 - 15	
	L4	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con il problema.	0 - 6	
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta. (max 25 punti)	L1	Attraverso congetture effettua, con padronanza, chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Utilizza nel modo migliore i modelli noti e ne propone di nuovi. Dimostra originalità e creatività nell’impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione le procedure ottimali e non standard.	20 - 25	
	L2	Sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete ed i possibili modelli trattati in classe e li utilizza in modo adeguato. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni anche se con qualche incertezza.	13 - 19	
	L3	Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente; ed usa con una certa difficoltà i modelli noti. Dimostra una scarsa creatività nell’impostare le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.	6 - 12	
	L4	Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate. Non è in grado di individuare modelli standard pertinenti. Non si coglie alcuno spunto creativo nell’individuare il procedimento risolutivo. Non individua gli strumenti formali opportuni.	0 - 5	
Argomentare Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta. (max 20 punti)	L1	Argomenta in modo coerente, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta utilizzando il linguaggio appropriato.	17 - 20	
	L2	Argomenta in modo coerente ma incompleto la procedura esecutiva e la fase di verifica. Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio fisico e matematico pertinente ma con qualche incertezza.	11 - 16	
	L3	Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio fisico e matematico per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso.	5 - 10	
	L4	Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio fisico e matematico non appropriato o molto impreciso.	0 - 4	
			TOTALE (in centesimi)	
			VALUTAZIONE DELLA PROVA IN VENTESIMI (si ottiene dividendo per 5 ed approssimando al valore intero)	

ALLEGATO A GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e li utilizza nei metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e li utilizza in modo consapevole e relativo ai metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e li utilizza con piena padronanza e relativo ai metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o ostentato.	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati accordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50-1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50-2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3-3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4-4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare e per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				